



Determina Dirigenziale n. 23/2026 del **23/06/2026**

Contratto ASI nr. 2024-5-E.0 Progetto Space It Up! CUP: I53D24000060005

Oggetto: Determina di affidamento diretto della fornitura di Assistenza tecnica annua 2026 per il sito web – CASSA ECONOMALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI l'atto costitutivo e lo statuto di "Space It Up Società consortile a responsabilità limitata" (SIU S.c.a.r.l.);

DATO ATTO che SIU S.c.a.r.l. ha natura di organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art.13, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023 allegato I.1, ed è pertanto tenuta all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, oltre all'ulteriore disciplina applicabile alle amministrazioni aggiudicatrici;

DATO ATTO

- dell'esigenza di procedere all'organizzazione degli uffici della sede di Torino, al fine di garantirne la loro piena operatività e funzionalità;
- della necessità di assicurare adeguato supporto allo svolgimento delle attività dei collaboratori e dei dipendenti della società operanti presso la sede di Torino, mediante la predisposizione delle dotazioni e dei servizi necessari allo svolgimento delle rispettive funzioni lavorative;
- della necessità di predisporre il sito web per le attività di divulgazione e pubblicazione della società e del progetto ASI.

RILEVATO

- che l'importo stimato a base dell'affidamento è pari ad Euro **366,00 oltre IVA** e pertanto inferiore alla soglia comunitaria;
- che è pertanto applicabile la disciplina delle procedure di importo inferiore alle soglie europee di cui agli artt. 48 e seguenti del D.Lvg n. 36/23.

VISTO:

- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "in caso di affidamento diretto, ("la determina a contrarre") individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- il Regolamento per l'acquisto di beni, lavori e servizi di Space It Up S.C.A. r.l. di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi del D.Lgs. 36/2023, (di seguito solo "Regolamento") approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2024 e sue successive modifiche;
- la pronuncia del Consiglio di Stato, sez. V, 15/02/2022, n. 1108: "Il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi). Infatti, come emerge dalla comparazione tra la lettera a) e la lettera b), comma 2, dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 - vigente al momento dell'assunzione dei provvedimenti impugnati - nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da



individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b)”;;

RICHIAMATO l’art. 3, comma 1, lett. d., dell’Allegato I.1., che definisce l’affidamento diretto, come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, [...], la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”.

CONSIDERATA l’assenza di operatori economici con attestate pregresse esperienze analoghe nell’Albo della Stazione Appaltante.

VERIFICATO che, le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura e l’operatore economico selezionato sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ma che si è deciso di procedere mediante la procedura della cassa economale in analogia a quanto effettuato nel 2024 e 2025.

RILEVATO

- che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell’Ente la cui sommatoria comporterebbe il superamento della soglia di 140.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all’articolo 14, comma 6, del D.Lvg n. 36/23;
- che il prezzo risultante dalla negoziazione diretta può definirsi congruo essendo in linea con i prezzi di mercato rilevati dal RUP sul web e su MePA;
- che l’affidatario al momento della presentazione dell’offerta appare chiaramente in possesso di esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- che nel caso di specie, non si tratta di attività svolte in luoghi ove la stazione appaltante ha disponibilità giuridica e, dunque, non è necessario redigere il DUVRI.

RILEVATO

- che ai sensi dell’art. 55 del D.Lvg n. 36/23 il contratto derivante dal presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio;
- che il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell’articolo 28 del Codice;
- che in ossequio a quanto previsto nell’art. 16 del D.Lvo n. 36/23, il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi.

DETERMINA

1. di affidare direttamente ai sensi dell’art. 50, c. 1 lett. b) del D.lvo n. 36/23 e per le ampie motivazioni espresse in narrativa, la fornitura di 1 licenza pec per 3 anni e 5GB di archivio alla società CASTELLANI ANTONIO - VIA TRIESTE 71 - 48122 RAVENNA (RA) - P.IVA: 02497470399 dietro pagamento di un importo totale di euro 366,00 oltre IVA per il rinnovo del servizio di mantenimento del sito web.
2. di fare uso della procedura cassa economale e provvedere alla stipula dell’ordine mediante la piattaforma web del fornitore;
3. di dare atto che il presente ordine rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice;
4. di dare atto che la spesa totale prevista trova copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2026;
5. di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio;
6. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell’articolo 28 del D.Lvg n. 36/23;



7. di pubblicare, ai sensi 50, comma 9 del D.Lvg n. 36/23, l'avviso sui risultati della procedura di affidamento;
8. di dare atto che l'affidatario è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 D.Lvg. 36/2023.

IL DIRETTORE GENERALE

Ivano Musso